

COMUNE DI ACI CASTELLO
PROVINCIA DI CATANIA
VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Controllo e Garanzia
VERBALE N° 85 DEL 05.12.2012

Convocazione prot. 0027467

del 30.11.2012

L'anno duemiladodici, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 09:00 presso la sede Comunale di Aci Castello si è riunita la 8^a Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Esame delibere di Consiglio Comunale.
3. Esame delibere di fase ispettiva.
4. Invito Dott.ssa Sciuto-Mozione su carta giovani e Mozione Baby Consiglio.
5. Invito assessore Pittò- Mozione sul baby consiglio e Mozione su Carta Giovani.
6. Invito Dott.ssa Sciuto per concessione in utilizzo del campo sportivo comunale.
7. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- | | | |
|------------------------|------------|------------|
| 1. Mirabella Salvatore | PRESIDENTE | (Presente) |
| 2. Papalia Massimo | Vice Pres. | (Assente) |
| 3. Scuderi Francesco | Componente | (Presente) |
| 4. Mauro Filippo | Componente | (Presente) |
| 5. Cacciola Venerando | Componente | (Presente) |

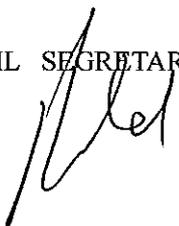
Svolge le funzioni di Segretario il Dr. A. Quattrocchi.

Alle ore 09:00, il Presidente constatato il numero legale dei componenti apre la seduta. Si da lettura e approvazione, all'unanimità dei presenti, dei verbali n. 83 del 28.11.2012, e n.84 del 30.11.2012. Si esamina la delibera n.90 del 13.12.2011 avente oggetto "Costituzione del distretto Turistico Territoriale -Il Mare dell'Etna- Adesione alla costituenda società consortile mista a.r.l. Denominata -Il Mare dell'Etna-" Illustra la delibera il consigliere Maugeri. Il consigliere Maugeri in qualità di presidente della 5^a C.C.P. comunica che essa ha espresso parere favorevole alla proposta di che trattasi poiché rappresenta un'occasione unica per il nostro Comune, l'adesione a questa nuovo comparto turistico è altamente valida sia in termini numerici che qualitativi. Il vice Sindaco Romeo afferma che la proposta in oggetto rappresenta un cambio di rotta da parte della Regione Sicilia verso i Comuni. La Regione, con la legge del 2005 ha stabilito che i Comuni debbano essere stimolati a ridursi, per la promozione turistica. In adempimento a ciò il Comune di Aci Castello, unitamente a tanti altri Comuni dell'interland, ha creato il distretto. Il consigliere Mirabella dice che la proposta si configura come una presa d'atto ma si è parlato di un emendamento, ed egli chiede se è stato concordato con gli altri Comuni. Chiede, inoltre, se sia stato quantificato il costo del distretto. Si tratta forse del solito "carrozzone politico". "Creeremo davvero una struttura che possa rilanciare il turismo". Il consigliere Conti, dato che nel corpo del dispositivo della proposta si legge che si deve imputare una somma ad un capitolo di nuova istituzione, se, in tal modo, sia stato istituito un nuovo capitolo di bilancio. Il consigliere Conti afferma che questi statuti "prendere o lasciare" non lo convincono. Nel caso di specie si tratta di creare cinque o sette componenti del Consiglio i quali, a loro volta, possono nominare ulteriore personale. Questo organismo a lui sembra troppo numeroso e si sarebbe dovuto creare una struttura maggiormente snella. Il Comune di Aci Castello è il terzo Comune per quote azionarie. Il problema non sta nella spesa iniziale quanto piuttosto, se un domani, ci saranno ulteriori variazioni di spesa. Il consigliere Scuderi dichiara di concordare con il pensiero espresso dal consigliere Conti. La proposta in oggetto assomiglia alla proposta della società d'ambito. Egli ritiene che gli interessi di un Ente pubblico spesso confliggano con quelli dei privati, in tale consorzio si vede invece che il 35% delle quote azionarie vanno ai privati. Questo consorzio rappresenta un ulteriore costo della politica. Vi è infatti all'interno di esso un organo il Consiglio d'Amministrazione, che nomina il personale e stabilisce i compensi degli assunti. In questo caso "si sta creando un abito sartoriale per qualcuno che deve andare a fare

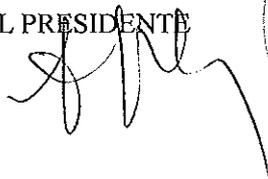
il direttore o inserire il proprio figlio a lavorare all'interno del consorzio". Non è questo il modo di fare turismo. "Il pan di spagna delle torte è tutto buono ma dipende dalla confezione che viene scelta". La Regione a volte ci è amica, altre volte meno. Tutte le società d'ambito che in passato egli ha votato rappresentano dei "carrozzoni politici". Egli non si sente sereno e si chiede per quali motivi se il Comune possiede il 14% delle quote non può apportare modifiche allo statuto? Invita i consiglieri a riconsiderare altre prospettive turistiche. Si chiede, inoltre, se il Comune di Aci Castello ha, con i suoi alberghi, il maggior numero di posti letto, per quale motivo non è il Comune capofila? Il consigliere Mirabella afferma che forse "qualcuno non ha controllato bene i numeri". Ormai "si sono raffinati" si è visto con il POR PESCA con il quale vi sono stati consulenti esperti nella tecnica della sicurezza a bordo a tenere dei corsi sull'argomento. Sono stati spesi due milioni per illustrare a bordo le norme sulla sicurezza. Ebbene, quando egli ha contestato questi fatti è stato quasi "linciato" perchè si è detto la legge prevedeva la sicurezza. Ai corsi hanno partecipato molte persone che non erano pescatori solo per far numero. Poi si è avuta la Global Service, l'AGT Multiservizi, Aciambiente ecc. In questo distretto turistico bastano i due Comuni maggioritari Acireale ed Aci Castello per poter operare. Ci sarà già una sfilza di nomi pronti da inserire. Come si spiega poi che, ad esempio, il Comune di Aci Catena che conta un maggior numero di abitanti rispetto ad Aci Castello, abbia un numero inferiore di quote? Egli è d'accordo ad approvare strumenti che agevolino lo sviluppo turistico ma molti sono i dubbi che affiorano alla mente nel leggere questa proposta di delibera. Il Sindaco conferma che i tempi li dettano gli organismi sovra comunali. La Regione ha concesso ai Comuni dall '11 novembre, un mese di tempo per aderire al Consorzio. In tanti anni di militanza in Consiglio Comunale si potevano ben presentare delle proposte! Qui si perde solo tempo, si deve inserire il Comune di Aci Castello in rete con le altre parti del territorio e questo progetto ci offre questa possibilità. In merito alla domanda del consigliere Scuderi ogni socio ha diritto di recesso dalla società. Garantisce il potere di controllo e che, se il Comune non vedrà chiaro in questa società, ne uscirà. Il consigliere Guarnera ritiene positivo il fatto che se la società non dovesse produrre gli effetti sperati l'iniziativa del recesso spetta al Consiglio. Il progetto del distretto è positivo. Il Consiglio ha già votato la delibera relativa ai "Borghi Marinarci" che era un'associazione tra Comuni. Egli nutre dei dubbi non sull'idea della rete ma sulla forma giuridica. Egli esprime un voto di astensione ma di fiducia sulla proposta. Il consigliere Mirabella afferma che, in coscienza, non si può votare un atto che non prevede nulla ed egli non si sente di concordare una delega in bianco. Anche se le precedenti Amministrazioni hanno sbagliato non bisogna perseverare. Per i motivi esposti, anche se l'iniziativa è lodevole, i consiglieri non sono obbligati a votare favorevolmente, ma devono esprimersi liberamente. Dato che è ancora tutto da programmare, egli si astiene. Chiede che la votazione si svolga per appello nominale. Il consigliere Scuderi dichiara che il problema che si era posto riguardava il fatto che si trattava di un atto politico, non di un atto amministrativo. Che si trattava di un vuoto contenitore che poteva assumere qualunque contenuto. Egli non frequenta i forum o facebook. Ripone piena fiducia nel Sindaco e, con la promessa che sarà lo stesso Sindaco, per primo qualora il consorzio non fosse all'altezza delle aspettative a chiederne il recesso, dichiara di votare favorevolmente. Dopo gli interventi dei consiglieri, la proposta viene votata con dodici voti favorevoli e quattro astenuti. La commissione chiede all'Amministrazione Comunale se è stato costituito il consorzio "Il mare dell'Etna" e quali iniziative sono state intraprese per il rilancio turistico di Aci Castello. Si chiede risposta scritta e si chiede all'assessore Romeo di relazionare.

I lavori si chiudono alle ore 10:35.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI

